



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 32 del 04-04-2018

SESSIONE Straord.urgenza SEDUTA Pubblica

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ART. 243 BIS DEL TUEL.</b>
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **aprile** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE** Sig. **IEMMOLO MARIA CONCETTA** assistito dal Segretario Generale dott.**Fortuna Antonino Maria**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. – In carica n. 20 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica;  
Presenti N. **18** come segue:

<b>IEMMOLO MARIA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>LICITRA CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>CANDIANO ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>SPADOLA GIOVANNI</b>	<b>P</b>
<b>GENNUSO CORRADO</b>	<b>P</b>	<b>GIALLONGO ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>ARMENIA ELENA</b>	<b>P</b>	<b>MISSERI ANTONIO</b>	<b>A</b>
<b>CICCIARELLA CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>CAVALLO ROSARIO</b>	<b>P</b>
<b>GERRATANA PIERGIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>GIANNI' ADRIANO</b>	<b>P</b>
<b>ARANGIO FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>GIUMMARRA SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>VIGNA VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>PATERNO' VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>CALVO CONCETTA</b>	<b>P</b>	<b>SPADARO GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>DI GRANDE SALVATORE</b>	<b>A</b>	<b>GAROFALO ROSARIA</b>	<b>P</b>

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite  
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

---

---

**Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 29-03-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

**Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria**

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 29-03-2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Lorefice Carmelo**

---

---

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 20/12/2017, divenuta esecutiva il 6/01/2018, questo Comune ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000, inserito dall'art. 3, comma 1, lettera r), del Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213 dello 07/12/2012 e richiesta di accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del TUEL;

Preso atto che con lettera prot. n. 0000566 del 09/01/2018 tale deliberazione consiliare è stata trasmessa via pec alla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la Finanza locale, soddisfacendo gli adempimenti di cui all'art. 243 bis, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che entro giorni 90 (novanta) dalla data di esecutività della predetta Deliberazione di C.C. n. 57/2017 deve essere predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale un Piano di Riequilibrio Finanziario al massimo decennale, compreso quello in corso, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 27/03/2018 avente ad oggetto: “Approvazione schema Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale art.243-bis del TUEL. Proposta per il Consiglio Comunale”, esecutiva ai sensi di legge;

Preso atto dell'articolo 1, comma 888, lett.a) della Legge 27 dicembre 2017 n.205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 ( pubblicata in G.U.R.I. n.302 del 29/12/2017-Suppl.O.n.62) che ha modificato la durata massima del piano da dieci anni alla durata compresa tra quattro e venti anni;

Evidenziato che la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al Titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dell'ultimo rendiconto approvato, come indicato dal citato comma 888 dell'articolo 1 lett.b) della Legge n.205/2017;

Rilevato che le passività da ripianare e da inserire nel piano di riequilibrio ammontano complessivamente ad euro 10.842.554,34 e che gli impegni del Titolo I delle spese correnti dell'ultimo rendiconto approvato relativo all'esercizio 2016 ammontano ad euro 13.293.644,82;

Evidenziato che il rapporto passività/impegni Titolo I risulta essere pari all'81,56% e che pertanto la durata del piano può essere fino ad anni quindici;

Ritenuto opportuno approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale per la durata di anni quindici, modificando pertanto la durata originaria ( anni dieci ) prevista nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 20/12/2017, potendo così usufruire di un maggiore lasso di tempo per il ripiano di tutte le passività elencate;

Considerato che il Piano di Riequilibrio Finanziario deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio e deve comunque contenere:

- a) le eventuali misure correttive adottate dall'Ente Locale ai sensi dell'art. 1, comma 168, della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266, in considerazione dei comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria e del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno accertati dalla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

- b) la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevanti, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo Rendiconto approvato e di eventuali debiti fuori bilancio;
- c) l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio nel termine massimo di quindici anni, a partire da quello in corso;
- d) l'indicazione, per ciascuno degli anni del Piano di Riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione da assicurare e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;

Considerato altresì che, al fine di poter effettuare il graduale Riequilibrio Finanziario, per tutto il periodo di durata del Piano, il Comune, secondo l'art. 234 bis, comma 8, del T.U.E.L., può:

- deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione di servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo art. 243 bis, comma 2;
- è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;
- è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsto dall'art. 243 bis, comma 1;
- è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipate e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;
- può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento in deroga ai limiti di cui all'art. 204, comma 1, previsti dalla legislazione vigente, nonché accedere al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243 ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote o tariffe nella misura massima prevista dalla lettera a), che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'Ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del Piano di riequilibrio;

Dato atto inoltre che, per l'accesso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter del D.Lgs. n. 267/2000, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di Riequilibrio della parte corrente del Bilancio:

- a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli artt. 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del 1°

Aprile 1999 (comparto) e del 23 Dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

- entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del dieci per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi, di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente;
- entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del venticinque per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie;
- blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 13/11/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017, Triennale 2017/2019 e DUP 2017/2019;

Vista la Deliberazione n. 16/SEZ AUT/2012/INPR della Corte dei Conti della Sezione Autonomie, che detta le linee per l'esame del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243 quater, TUEL, commi 1 – 3);

Vista:

-la nota prot. n. 0022860 del 11/09/2017 a firma dell'assessore al Bilancio e Finanze e del Sindaco indirizzata a tutti i Responsabili dei Servizi, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente del Consiglio Comunale ed a tutti gli Assessori Comunali aventi ad oggetto:” Richiesta predisposizione atti piano di riequilibrio D.L 174/2012;

-la nota prot. n. 0025089 del 28/09/2017 a firma del Segretario Generale indirizzata ai Responsabili dei Servizi e p.c. al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Collegio dei Revisori dei Conti avente ad oggetto :” Piano di riequilibrio D.L. 174/2012 convertito in Legge n.213 del 7/12/2012. Prime indicazioni”;

-la nota prot.n. 0028857 del 25/10/2017 a firma dell'Assessore al Bilancio e Finanze indirizzata ai Responsabili dei Servizi avente ad oggetto:” Incontro a riscontro elaborati per Piano di riequilibrio finanziario e la successiva nota prot. n. 0029963 del 7/11/2017 avente ad oggetto:” Incontro per visionare elaborati per Piano di riequilibrio pluriennale;

-la nota prot. n. 0031310 del 20/11/2017 a firma del Vice Segretario indirizzata ai Responsabili dei Servizi dott. Covato e geom. Santacroce avente ad oggetto:” Attivazione piano delle alienazioni. Disposizione “;

-la nota prot. n. 0001291 del 15/01/2018 a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari indirizzata ai Responsabili dei Servizi e p.c. al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ,al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed al Presidente della Commissione Bilancio e Finanze avente ad oggetto:” Adesione piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Atti consequenziali”;

-la nota trasmessa via mail in data 26/02/2018 a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari indirizzata ai Responsabili dei Settori avente ad oggetto:” Piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Sollecito”;

-la nota prot. n. 0008551 del 20/03/2018 a firma del Segretario Generale dott. A.Fortuna ed indirizzata ai Responsabili dei Servizi geom. G.Santacroce e dott. S. Covato e p.c. al Sindaco, all'Assessore al Bilancio ed al Responsabile dei Servizi Finanziari avente ad oggetto :” Disposizione. Piano di alienazione. Attuazione”;

Rilevato che nel periodo gennaio/marzo c.a si sono tenute varie riunioni di servizio durante le quali è stato stabilito che ciascun Responsabile di Settore avrebbe fornito tutte le informazioni richieste negli schemi istruttori delle linee guida sopra specificate, al fine di predisporre adeguatamente il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria con particolare riferimento alle attestazioni rese da ciascun Responsabile di Settore in ordine alla ricognizione dei debiti fuori bilancio;

Viste le relazioni programmatiche dagli stessi predisposte secondo i principi di riduzione dei costi e copertura degli stessi previsti dalla normativa in materia di riequilibrio così come disposti in sede di atto di indirizzo;

Dato atto che i debiti fuori bilancio comunicati dai Responsabili dei Servizi competenti di cui agli allegati, saranno finanziati nei bilanci 2018/2032, con le Entrate Correnti e saranno allocati nella spesa corrente nell'intervento 08 come oneri straordinari della gestione corrente e nella spesa in c/capitale se si tratta di oneri di esproprio;

Atteso che in considerazione di quanto sopra, si è proceduto all'elaborazione del Piano pluriennale di Riequilibrio finanziario relativo al periodo 2018/2032, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale n. 67 del 03.04.2018;

Vista la L. R. n. 8/2000 e la L.R. n.30/2000;

Vista la L. R. n. 2 del 27/03/2002;

Visto il D.L.n. 174 del 10/10/2012 come convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7/12/2012;

Visto il D.L.n.69 del 21/06/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 98 del 9/08/2013;

Visto il D.L. n.16 del 6/03/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 2/05/2014;

Vista la Legge n. 232 dell'11/12/2016;

Vista la Legge n.205 del 27/12/2017;

Visto il DLgs. n. 267/2000, ed in particolare gli art. 243 – bis, 243 – ter e 243 – quater;

Vista la Legge 08/06/90 n. 142 recepita con L. R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri già espressi sul frontespizio della presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce, in conformità all'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142 così come recepito dalla L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della Legge 23/12/00 n. 30 e che qui si intendono integralmente riconfermati;

Visto ed applicato l'art. 3 della L. R. 30/4/1991, n.10;

## SI PROPONE

- 1) Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, di prendere atto della quantificazione della situazione debitoria in capo all'Ente e del contenzioso ad oggi pendente, come da attestazioni dei vari Responsabili dei Servizi;
- 2) Di dare atto della ricognizione dei debiti fuori bilancio parimenti attestata dai vari Responsabili dei Servizi, come dettagliati nell'ambito del Piano di Riequilibrio, dando atto che gli stessi andranno sottoposti al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento;
- 3) Di approvare l'allegato "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale" contenente le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis, comma 8, del T.U.E.L. in ordine al prefissato graduale Riequilibrio Finanziario per tutto il periodo 2018/2032;
- 4) Di disporre ai fini della realizzazione degli obiettivi del citato Piano di Riequilibrio che:
  - i ruoli dei tributi comunali vengano riscossi nell'Esercizio di rispettiva competenza;
  - venga ancora di più potenziato con assoluta priorità entro il secondo semestre 2018 il Settore "Delle Entrate" con lo scopo di un necessario incremento delle attività di notificazione degli atti e soprattutto di maggiore efficienza e tempestività nelle attività di recupero della elusione e dell'evasione dei tributi;
- 5) Di dare atto che il superiore Piano Pluriennale di Riequilibrio Finanziario all'esito dell'approvazione del Consiglio Comunale verrà trasmesso, ai sensi dell'art.243-quater alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché alla Commissione di cui all'articolo 155 del TUEL;
- 6) Di notificare la presente Deliberazione a tutti i Responsabili dei Servizi, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Generale ;
- 7) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/04/2018

**Oggetto: Approvazione Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale art. 243 bis del TUEL.**

**Il testo integrale delle dichiarazioni è riportato, in formato audio digitale, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento delle Sedute Consiliari, e conservato nell'archivio dell'Ufficio di Segreteria che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, da la parola all'Assessore al Bilancio, Avv. Cataudella. Entra il Consigliere Gianni P. 18 A. 2.

**L'ass. Cataudella**, relaziona.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, da la parola al Dott. Lorefice, resp.le Servizi Finanziari.

**Il Dott. Lorefice**, relaziona. Entra il Consigliere Gennuso ed esce il Consigliere Di Grande. Presenti 18 Assenti 2 (Di Grande, Misseri).

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, da la parola alla Dott.ssa Spadaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

**La Dott.ssa Spadaro**, relaziona ed esprime parere favorevole

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, da la parola al Consigliere Arangio, Presidente della Commissione B.F.

**Il Consigliere Arangio**, relaziona ed esprime parere favorevole.

Alcuni Consiglieri esprimono parere favorevole alla delibera in oggetto mediante dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Calvo**, esprime parere favorevole mediante dichiarazione di voto, che si allega alla presente sotto la lettera "B"

Segue un dibattito tra i Consiglieri Comunali e il Sindaco

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, mette ai voti la proposta di cui in oggetto.

**Il Consiglio Comunale**, approva ad unanimità di voti dei 18 Consiglieri presenti e votanti.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**, mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

**Il Consiglio Comunale**, approva ad unanimità di voti dei 18 Consiglieri presenti e votanti.

Non essendoci altri punti da trattare alle ore 23.17 il Presidente chiude i lavori.



Verbale fatto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.to IEMMOLO MARIA**  
**CONCETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Fortuna Antonino Maria**

---

---

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 05-04-2018 al 20-04-2018 con  
n. \_\_\_\_\_ del registro di pubblicazione.

**Il Messo Comunale**

---

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,  
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 05-04-18 per 15 giorni consecutivi ( art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 21-04-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Fortuna Antonino Maria

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi  
dal 05-04-2018 al 20-04-2018 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[ ] che la stessa è divenuta esecutiva il 04-04-2018 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 05-04-2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Fortuna Antonino Maria